

Corso di Laurea in SCIENZE ANIMALI SA (L38)

Anno Accademico 2020/2021

Programma dell'insegnamento di **GESTIONE SANITARIA DEGLI ALLEVAMENTI AVICUNICOLI E DELL'AVIFAUNA**
dell'esame integrato **BIOSICUREZZA E GESTIONE SANITARIA**

Anno di corso III
Semestre I

N° CFU **5 (4 + 1E)**

Ore complessive **65 (40 + 25E)**

Titolare del corso

Prof. Circella Elena

Dipartimento di Medicina Veterinaria

Tel. 080/5443829 – 080/5443910

Fax 080/5443910

e-mail elena.circella@uniba.it

Obiettivi formativi specifici dell'insegnamento

Gli obiettivi formativi del corso sono rappresentati dal raggiungimento di una conoscenza degli elementi fondamentali per la gestione igienico-sanitaria e la profilassi da applicare negli allevamenti avicunicoli e per le specie selvatiche.

Risultati d'apprendimento attesi

Conoscenze: Lo studente deve acquisire le conoscenze relative ad una corretta gestione igienico-sanitaria delle diverse tipologie di allevamento e alle principali modalità di prevenzione delle patologie causate dai germi più comunemente responsabili di malattia nel settore avi-cunicolo e nell'avifauna. Deve acquisire conoscenze sulle diverse modalità di vaccinazione adottate per le specie aviari e nel coniglio.

Competenze: Lo studente dovrebbe acquisire competenze tali da individuare i principali punti critici dal punto di vista igienico-sanitario per le diverse tipologie di allevamento e di individuare le principali misure di profilassi.

Abilità: Lo studente dovrebbe saper correlare le nozioni teoriche acquisite con le principali situazioni pratiche proposte

Programma di studio ed argomenti di lezione dell'insegnamento

Gestione igienico-sanitaria dell'incubatoio avicolo industriale. Selezione delle uova da cova. Metodi di disinfezione e di inattivazione di agenti infettivi sulla superficie del guscio ed all'interno delle uova da cova (*dipping*). Gestione igienico-sanitaria dell'allevamento del pollo da carne e della lettiera. Principali problematiche igienico sanitarie correlate alle diverse modalità di allevamento della gallina ovaioia, a terra, in aviario, in batterie arricchite. Principali metodi di vaccinazione in avicoltura: via oculo-nasale, in acqua da bere, per aerosol e spray, per puntura alare, follicolare, per via parenterale, *in ovo*. Principali patologie condizionate del pollame (colibacillosi, micoplasmosi, malattia pettorale profonda, sindrome ascite, rottura del tendine del gastrocnemio, sindrome da malassorbimento). La biosicurezza nell'allevamento avicolo e del coniglio. Disinfezioni e sistema "Tutto pieno - tutto vuoto". Le vaccinazioni nell'allevamento cunicolo: Malattia emorragica virale (MEV), Mixomatosi e vaccini stabulogeni. Fattori predisponenti e prevenzione delle principali patologie condizionate dell'allevamento del coniglio, sindrome respiratoria e sindrome digerente.

Concetti generali di gestione dell'avifauna. Principali agenti patogeni e infezioni a cui sono sensibili le specie appartenenti all'avifauna. Gestione sanitaria delle principali specie di avifauna allevate (fagiano, starna, pernice). Differente approccio nella gestione sanitaria dell'avifauna nei centri di recupero e nelle

aree naturali. Le principali specie alloctone e le problematiche tecniche e sanitarie legate alla loro diffusione sul territorio.

Modalità di erogazione della didattica

Lezioni frontali: **CFU 4 Ore 40**
Esercitazioni pratiche: **CFU 1 Ore 25**

Frequenza

Obbligatoria

Prerequisiti (propedeuticità e competenze acquisite)

Patologia generale e fisiopatologia

Parassitologia, micologia e gestione degli animali sinantropici

Lo studente deve aver acquisito delle conoscenze di base sulla gestione degli allevamenti avicunicoli e delle principali specie selvatiche allevate.

Per sostenere la prova d'esame, è necessario aver sostenuto con esito positivo gli esami di Patologia generale e fisiopatologia e Parassitologia, micologia e gestione degli animali sinantropici

Metodi didattici

Le lezioni teoriche si svolgono in aula, utilizzando personal computer collegato a proiettore, in modo da mostrare, contemporaneamente alla spiegazione, slides in power point e video esplicativi. In sala autoptica si svolgono le esercitazioni, durante le quali vengono utilizzati cadaveri di broiler, galline ovaiole e conigli da sottoporre a necropsia, in modo da far conoscere agli studenti innanzitutto le principali tipologie di animali allevati nel settore avicunicolo e consentire di apprendere le nozioni pratiche di base (riconoscimento e prelievo di campioni d'organo per indagini di laboratorio a scopo preventivo e diagnostico) attese da una figura tecnica nel settore avicunicolo e nella gestione dell'avifauna.

Accertamento dell'acquisizione delle conoscenze/competenze

Prove in itinere: NO
Test di autovalutazione: NO
Prova Pratica: NO
Esame di profitto finale: Scritto/orale (Scritto, con possibilità di sostenerlo oralmente qualora lo studente preferisca tale modalità)

Modalità di svolgimento dell'esame e criteri di valutazione dell'apprendimento:

La valutazione del conseguito apprendimento avviene mediante esame scritto composto da domande a risposta multipla e parte integrativa a risposta aperta, con lo scopo di accertare, sulla base degli argomenti proposti allo studente, il grado di padronanza degli argomenti stessi e di una terminologia tecnico-scientifica acquisite durante il corso. La prova concorre alla definizione dell'esame di "Biosicurezza e gestione sanitaria (13 CFU)" congiuntamente alla prova di "Gestione sanitaria degli allevamenti, canili, gattili e rifugi".

Libri di Testo e materiale didattico di riferimento

Cerolini S., Marzoni Fecia di Cossato M., Romboli I., Schiavone A., Zamboni L.: Avicoltura e Coniglicoltura. Le Point Veterinaire Italie Ed.2008

Asdrubali G., Fioretti A.: Manuale di Patologia Aviaria. Le Point Veterinaire Italie Ed. 2009

Simonetta A.M. e Dessì-Fulgheri F. Principi e tecniche di gestione faunistico-venatoria – Greentime Spa, Bologna - 1998

Appunti di lezione

Materiale ed abbigliamento di biosicurezza richiesti per la frequenza al corso

Camice bianco, Guanti monouso, Calzari monouso, Forbici e pinze anatomiche

Orario di ricevimento studenti

Martedì: 12.30 – 13.30; 15.00 - 16.00

Mercoledì: 12.30 – 13.30; 15.00 - 16.00

Venerdì: 12.30 - 13.30

Syllabus

<u>Conoscenze</u>	<u>argomenti</u>	<u>Descrizione</u>	<u>ore</u>	
Acquisizione delle conoscenze relative alle finalità del corso di insegnamento e riepilogo di nozioni di base preliminari al corso	Introduzione al corso	Descrizione degli obiettivi formativi specifici del corso e delle potenzialità applicative delle conoscenze acquisite nel mondo lavorativo	<u>1</u>	
	Introduzione al corso	Strutturazione del corso, modalità di erogazione dell'insegnamento, modalità di valutazione delle conoscenze, competenze e abilità minime da conseguire	<u>1</u>	
	Filiera avicola industriale	Organizzazione dell'allevamento avicolo industriale e strutturazione degli incubatoi avicoli	<u>1</u>	
Acquisizione delle conoscenze relative alle principali misure igienico-sanitarie nella filiera produttiva avicola	Gestione igienico-sanitaria dell'incubatoio avicolo industriale	Gestione igienico-sanitaria delle fasi di incubazione	<u>2</u>	
	Gestione igienico-sanitaria delle uova da incubare	Selezione delle uova da cova. Possibili cause di scarto delle uova da incubare		<u>1</u>
		Contaminazioni esogene e contaminazioni endogene. Agenti microbici che causano contaminazione delle uova.		<u>1</u>
		Metodi di disinfezione e di inattivazione di agenti infettivi sulla superficie del guscio ed all'interno delle uova da cova		<u>2</u>
	Gestione dei pulcini nati industrialmente	Selezione sanitaria del pulcino, selezione del pulcino alla schiusa e cause di scarto		<u>1</u>
		Principali patologie neonatali		<u>1</u>
		Vaccinazioni in incubatoio		<u>2</u>
	Gestione igienico-sanitaria del pollo da carne	Gestione igienico-sanitaria della lettiera e patologie correlate alla scarsa qualità igienica della lettiera nel pollo da carne		<u>2</u>

	Gestione igienico-sanitaria della gallina ovaiola	Individuazione delle principali problematiche igienico-sanitarie correlate alle diverse modalità di allevamento: a terra, in aviario, in batterie arricchite	<u>2</u>
Acquisizione delle conoscenze relative alle misure di profilassi indiretta in avicoltura	Vaccinazioni in avicoltura	Modalità di somministrazione in acqua da bere dei vaccini ed accorgimenti per un buon esito di vaccinazione	<u>1</u>
	Vaccinazioni in avicoltura	Modalità di somministrazione dei vaccini attraverso spray ed aerosol	<u>1</u>
	Vaccinazioni in avicoltura	Somministrazione dei vaccini per puntura alare, per via follicolare ed altre vie parenterali	<u>2</u>
Acquisizione delle conoscenze relative alle patologie condizionate in avicoltura	Principali patologie condizionate e tecnopatie del pollame	Cenni sulla colibacillosi, micoplasmosi, malattia pettorale profonda, sindrome ascite, rottura del tendine del gastrocnemio, sindrome da malassorbimento	<u>2</u>
Acquisizione delle conoscenze relative alle misure di profilassi diretta in ambito avicolo e cunicolo	La biosicurezza	Le principali modalità per evitare l'ingresso di agenti patogeni nell'allevamento avicolo e del coniglio	<u>2</u>
	Profilassi diretta negli allevamenti avi-cunicoli	Disinfezioni ed applicazione del sistema "Tutto pieno - tutto vuoto"	1
Acquisizione delle conoscenze relative alle principali misure igienico-sanitarie e delle modalità di vaccinazione in avicoltura	Profilassi nei confronti della Malattia emorragica virale (MEV) del coniglio.	Misure di profilassi diretta e tipologia di vaccini nei confronti del virus della MEV	<u>1</u>
	Profilassi nei confronti della Mixomatosi del coniglio	Misure di profilassi diretta e tipologie di vaccini adottati nei confronti del virus della Mixomatosi	<u>2</u>
Acquisizione delle conoscenze relative alle patologie condizionate in conigliicoltura	Patologie condizionate nell'allevamento del coniglio	Sindrome respiratoria e sindrome enterica. Agenti eziologici associati alle sindromi e principali fattori predisponenti	<u>2</u>
Acquisizione di conoscenze relative alla gestione sanitaria della fauna selvatica	Concetti generali di gestione sanitaria della avifauna	Sensibilità ai diversi agenti patogeni nelle specie appartenenti alla avifauna	<u>2</u>
	Gestione sanitaria dell'avifauna nei centri di recupero e nelle aree naturali	Gestione sanitaria dei centri di recupero per l'avifauna	<u>2</u>
		Controlli sanitari in specie selvatiche nelle aree naturali	<u>2</u>
	Gestione sanitaria delle principali specie	Gestione sanitaria dell'allevamento del fagiano	<u>1</u>

	di avifauna allevate a scopo di ripopolamento	Gestione sanitaria dell'avifauna della pernice e della starna	<u>1</u>
	Le specie selvatiche alloctone	Quali sono le principali specie alloctone diffuse sul territorio e le problematiche tecniche e sanitarie legate alla loro presenza	<u>1</u>

ESERCITAZIONI

Acquisizione di conoscenze pratiche relative alle tecniche autoptiche ed alle principali modalità di prelievo dei campioni biologici nel pollame	Autopsia nel pollame	Tecnica di apertura e riconoscimento degli organi	2
	Rilievo lesioni e prelievo di campioni biologici	Rilievo di lesioni compatibili con le principali tecnopatie	2
		Rilievo delle principali anomalie e di lesioni compatibili con la colibacillosi. Ricerca del germe mediante da organo	2
		Rilievo di lesioni compatibili con la micoplasmosi ed allestimento di tamponi per ricerca in PCR	2
Acquisizione di conoscenze pratiche relative alle tecniche autoptiche ed alle principali modalità di prelievo dei campioni biologici nel coniglio	Autopsia nel coniglio	Tecnica di apertura e riconoscimento degli organi	2
	Rilievo lesioni e prelievo di campioni biologici	Rilievo di alterazioni compatibili con le lesioni della sindrome respiratoria del coniglio. Ricerca batteriologica dei germi responsabili	2
		Rilievo di alterazioni compatibili con le lesioni della sindrome enterica del coniglio. Ricerca batteriologica dei germi responsabili	2
		Rilievo di alterazioni compatibili con la MEV. Prelievo di campioni biologici finalizzati alla ricerca dei virus	2
		Rilievo di alterazioni compatibili con la Mixomatosi. Prelievo di campioni biologici finalizzati alla ricerca dei virus	2

Acquisizione di conoscenze pratiche relative alle tecniche autoptiche ed alle principali modalità di prelievo dei campioni biologici nell'Avifauna	Autopsia di specie selvatiche	Tecnica di apertura e riconoscimento degli organi nei rapaci	2
		Prelievo di campioni biologici finalizzati alla diagnosi in PCR	1